

# Ravenna Holding S.p.A.

Sede legale: VIA TRIESTE 90/A RAVENNA (RA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI RAVENNA

C.F. e numero iscrizione: 2210130395

Iscritta al R.E.A. n. RA 181142

Capitale Sociale sottoscritto Euro 416.852.338,00 i.v.

Soggetta alla attività di direzione, coordinamento e controllo ex art. 2497 c.c.

Comune di Ravenna

Società interamente partecipata da Enti Pubblici Locali del territorio provinciale di Ravenna

## **Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile**

All'Assemblea dei Soci della società RAVENNA HOLDING S.P.A.

\* \* \* \* \*

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Organo di Amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 24 maggio 2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente Relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Vi evidenziamo preliminarmente che il Collegio Sindacale attualmente in carica, nominato in data 31 luglio 2020, nel corso dell'esercizio 2020 e durante i primi mesi del 2021, ha svolto per la Vostra società solamente l'attività di vigilanza di cui agli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile e non anche l'attività di revisione legale dei conti della società che è stata da Voi affidata con medesima delibera dell'Assemblea dei Soci in data 31 luglio 2020, per il triennio 2020-2022 (e, pertanto, fino all'Assemblea dei Soci che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022), alla società di revisione Ria Grant Thornton.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Premesso quanto sopra riportato, considerata, pertanto, la conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo con riferimento a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono sempre sottoposti ad analisi e miglioramento costanti;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", nel rispetto dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, hanno subito variazioni;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti, per quanto possibile, su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato il 2020 e nel corso del periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Si sono tenuti confronti diretti con il Direttore Amministrativo/Finanziario sui temi di natura contabile e fiscale; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e lavoratori subordinati - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per il periodo in carica, il Collegio ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alle esigenze;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono, sostanzialmente, mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente con delega di poteri, con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi; ciò sia in occasione delle riunioni programmate, che anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con gli addetti amministrativi. Da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato riscontrato nel corso dell'attività svolta durante il periodo in carica, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

In considerazione dell'attività svolta non si ritiene che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 possa pregiudicarne per la Società, nel corso dei prossimi mesi, la capacità di adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero creare nella medesima, turbative alla continuità aziendale. In quest'ottica, quindi, non sono emersi dati e informazioni rilevanti, che debbano essere evidenziati nella presente sezione.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. che in data 14 giugno 2021 ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo e non modificato.
- Ravenna Holding e le società controllate direttamente od indirettamente hanno adottato il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex art. 118 DPR 917/86 per il triennio 2018/2020. La Società ha rinnovato per il triennio 2021/2023 il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex art. 118 DPR 917/86; pertanto la Società, come di consueto ed in esecuzione di precise prescrizioni di legge, ha redatto il bilancio consolidato;
- Ria Grant Thornton S.p.A. in data 14 giugno 2021 ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Ravenna Holding; Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo e non modificato.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale specifica che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in nota integrativa è specificato, ai sensi dall'art. 2427-bis c.c., che non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- sono state acquisite informazioni dall'Organismo di Vigilanza e si è presa visione della Relazione dello stesso e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 14.009.144.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto, e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Ravenna, 14 giugno 2021

per il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Bocchini (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Bocchini', written in a cursive style.